



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 116 del 27/08/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 luglio 2014, n. 1554

Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia - Art. 35 della legge regionale n. 4 del 13/03/2012 - Apposizione del visto di legittimità e di merito ed approvazione della deliberazione commissariale n. 77 del 18 marzo 2014 "Bilancio di previsione 2014: Approvazione" - Elenco n. 131/A.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Fabrizio Nardoni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Infrastrutture Rurali Bonifica ed Irrigazione, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste, riferisce quanto segue:

Il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con nota prot. n. 1250 del 24 marzo 2014 - acquisita agli atti del Servizio Foreste il 26 marzo 2014 al prot. n. AOO_036/0007649 - ha trasmesso la deliberazione del Commissario Straordinario regionale n. 77 adottata in data 18 marzo 2014, riguardante l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2014, unitamente alla seguente documentazione:

- Bilancio di previsione 2014;
- Deliberazione commissariale n. 77 del 18/03/2014 di approvazione del bilancio di previsione 2014;
- Relazione del Commissario Straordinario Dott. Stanco Giuseppantonio;
- Relazione del Revisore Unico Dott. Piccininno Antonio;
- Relazione del Direttore dell'Area finanziaria Dott. Dimonte Cosimo Antonio;
- Parere della Consulta Regionale espresso nella seduta del 17/03/2014;
- Deliberazione commissariale n. 18 del 18/03/2014 "Programma triennale delle opere Pubbliche triennio 2014-2016"

Il Commissario Straordinario regionale, nella propria relazione in data 6 febbraio 2014, riferisce:

"... si premette che, come già per gli esercizi 2012 e 2013, anche per l'esercizio 2014, è stato predisposto un bilancio preventivo di stretta competenza. In esso non sono contemplate possibilità di assorbimento o strumenti di appianamento temporalizzato della ragguardevole debitoria, che incombe sui conti del Consorzio e che genera frequentemente difficili momenti di criticità nella gestione corrente, pur se la presenza di tale debitoria non è stata del tutto ignorata in bilancio, come di seguito evidenziato. Invero, si ritiene che la problematica dell'estinzione della debitoria potrà essere affrontata, congiuntamente in sede consortile e regionale, dopo una prima sperimentazione della rinnovata applicazione del contributo di bonifica cod. 630, nonché dopo che la Giunta Regionale avrà maturato i propri orientamenti in ordine all'eventuale riordino dei comprensori di bonifica, a mente di quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 4 del 13.03.2012.

Peraltro, si aggiunge che anche nell'esercizio 2013 sono state estinte alcune situazioni debitorie, di importi apprezzabili, come sarà all'uopo più particolareggiatamente illustrato in sede di conto consuntivo. La novità più rimarchevole che caratterizza il bilancio 2014 è rappresentata dalla determinazione di

procedere quanto prima all'emissione del ruolo per la riscossione del contributo di bonifica cod. 630, per cui è stata prevista una entrata di euro 5.400.000,00 (cinquemilioniquattrocentomila/00).

In corrispondenza, sono stati preventivati lavori di manutenzione della rete scolante consortile per un importo non inferiore ad € 2.800.000,00.

Tali lavori sono specificatamente riportati nel programma approvato con delibera commissariale n.18 del 03.02.2014 ed interessano partitamente le quattro UTO (Unità Territoriali Omogenee) nella quali il nuovo piano di classifica ha circoscritto il comprensorio consortile di contribuenza. Relativamente alla competenza di parte corrente, ossia detratte le partite di giro e le previsioni concernenti l'esecuzione di opere finanziate o finanziabili da parte di altri Enti (ex Agensud, Stato, Regione), il bilancio pareggia nell'importo di € 18.284.000,00 (diciottomilioniduecentottantaquattromila/00).

Le spese sono state contenute il più possibile, facendosi riferimento, in larga massima, alle previsioni assestate dell'esercizio 2013. L'incremento più significativo è rappresentato dal più elevato stanziamento iscritto per la manutenzione dei canali di scolo, come innanzi enunciato.

Nel dettaglio, le altre spese di maggiore rilievo sono costituite: dalle retribuzioni del personale consortile e dei lavoratori stagionali; dai costi da sostenere per la fornitura dell'acqua per l'irrigazione e dell'acqua potabile per l'acquedotto rurale, da corrispondere all'Ente Irrigazione e all'Acquedotto Pugliese; dai costi per la fornitura di energia elettrica e, quindi, dalla varietà delle altre spese accessorie, necessarie per l'espletamento dei servizi.

Anche in questo bilancio, come già negli esercizi 2012 e 2013, si è ritenuto opportuno iscrivere uno stanziamento, per quanto ridotto rispetto al passato, di € 700.000,00 (settecentomila/00), per far fronte ad evenienze impellenti di pagamenti di passività pregresse, allorché si rendano necessari per impedire procedimenti esecutivi, che avrebbero l'effetto di rendere indisponibili le risorse che affluiscono alla cassa del Consorzio, e, quindi, di determinare la paralisi totale dei servizi consortili.

A tal riguardo, si annota che lo stanziamento all'uopo iscritto nel bilancio 2013 ha consentito di pervenire ad una transazione con l'Impresa Domenico Dibattista s.r.l., la quale, in possesso di sentenze definitive, aveva azionato presso il TAR Puglia ricorsi per ottemperanza, con richiesta di nomina di un commissario ad acta per la liquidazione dei crediti vantati, oberati di interessi, rivalutazione e spese, per circa € 2.000.000,00. In sede transattiva l'impresa è stata tacitata mediante il pagamento di € 1.600.000,00.

Detto stanziamento, impinguato in sede di variazione di bilancio, con economie accertate in alcuni capitoli, si è dimostrato utile anche per l'estinzione di una pluralità di situazioni debitorie di importi modesti, con realizzazione di apprezzabili risparmi.

Per il versante delle entrate, alla già menzionata previsione di € 5.400.000,00, conseguenti all'applicazione del contributo di bonifica cod. 630, si aggiungono le altre poste rivenienti dai servizi consortili e, propriamente:

- a) euro 3.000.000,00 quale ammontare complessivo dei corrispettivi che si ritiene possano pervenire dall'esercizio degli impianti irrigui;
- b) euro 4.500.000,00 dai corrispettivi delle utenze dell'acquedotto rurale. Sicché, il totale delle entrate proprie, con l'aggiunta di altre piccole voci, risulta determinato in € 13.096.000,00 (tredicimilioninovecentaseimila/00).

Di conseguenza, per pervenire al pareggio di bilancio, si rende necessario un contributo da parte della Regione pari ad euro 5.188.000,00 ed una posta di detto ammontare risulta iscritta nella parte "entrate" del documento contabile. Atteso che la L.R. n. 45 del 30.12.2013, all'art.42, ha disposto a favore dei quattro Consorzi commissariati l'erogazione per il 1° semestre 2014 di un contributo complessivo di euro 8,5 milioni e considerato che alla luce delle risultanze della ripartizione, fra detti Consorzi, del contributo regionale erogato nell'esercizio 2013, del contributo attualmente accordato, a favore del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia può essere ascritta una quota contributiva di euro 3.200.000,00.

Ne consegue che per il 2° semestre dell'esercizio si ha necessità, per questo Consorzio, di una integrazione del contributo regionale per l'ammontare di € 1.988.000,00.

Ovviamente, qualora dovesse essere assegnato un contributo di misura inferiore, si avrebbero serie

difficoltà ad assicurare la normalità della gestione.” Il Revisore Unico, Dott. Antonio Piccininno, nominato con Decreto del Presidente della G.R. n.149 del 15/03/2013, nel proprio parere, riporta:

“VISTO Il bilancio di previsione dell’esercizio 2013 e il rendiconto dell’esercizio 2012;

DATO ATTO CHE

- l’ente, ha adottato il sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto di bilancio;
- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- visto il parere espresso da responsabile del servizio finanziario in data 18 febbraio 2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall’art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per ci terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal... quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario e dell’equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi.

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014 (estratto tabella)

Equilibrio di parte corrente

Consuntivo	Previsioni	Preventivo	
2012	2013	2014	
Saldo di parte			
corrente	625.247,63	50.000,00	32.000,00

Equilibrio di parte capitale

Consuntivo	Previsioni	Preventivo	
2012	2013	2014	
Saldo di parte			
capitale	- 41.357,83	- 50.000,00	- 32.000,00

Verifica della coerenza interna

L’organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori di manutenzione delle opere di bonifica, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.) del bilancio.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale.

In particolare la relazione:

a) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;

b) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;

c) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate derivanti da contributi

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012.

Come sotto evidenziato nelle previsioni vi sono minori trasferimenti da parte della Regione ai sensi dell'art.42 della L.R. n.45 del 30/12/2013 che prevede un contributo per i quattro Consorzi commissariati per euro 8.500.000,00 la cui ripartizione dovrebbe competere per euro 3.200.000,00, sommato alla iscrizione di ulteriori euro 1.988.000,00 ritenendo che nel secondo semestre tale valore possa essere accordato come ulteriore contributo. Inoltre sono previste entrate dall'emissione del ruolo per la riscossione del contributo di bonifica dovuto dai proprietari in funzione del nuovo piano di classifica. Dalla tabella che segue potrà notarsi che il 2014 sarà il primo anno in cui verrà applicato il nuovo piano di classifica e pertanto si precisa che a richiesta dello scrivente il Commissario Straordinario Stanco ha confermato come tale il valore di presumibile entrata.

Rendiconto 2012 Prev. Def. 2013 Bilancio prev. 2014

Contrib. a carico proprietà	5.400.000		
Contrib. manut. Imp. Irrigui	400.000		
Contr. e trasf. Regione	9.360.614	8.200.000	5.188.000
Entrata fornitura beni	8.178.455	7.556.000	7.556.000
Proventi dei beni dell'Ente	104.588	302.000	49.000
Inter. su antic. e crediti	16.509	11.000	6.000
Proventi diversi	159.753	115.000	85.000

Totale entrate correnti 17.819.919 16.584.000 18.284.000

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per funzione, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni dell'esercizio 2013 definitive è il seguente:

Rendiconto 2012 Prev. Def. 2013 Bilancio prev. 2014 Incr. %

Funzioni generali di Amm.ne di gestione e controllo	5.824.716	4.395.000	6.583.000	49.78%
--	-----------	-----------	-----------	--------

Funzioni nel campo della tutela

ambientale 11.369.955 12.139.000 11.669.000 -3,87%

Totale spese correnti 17.194.671 16.534.000 18.252.000 10,39%

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rilevassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico finanziario complessivo: entrate

CONTRIBUTI DI BONIFICA (cod. 630)

TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE

b) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle spese di parte corrente, ritiene necessario che il sistema informativo-contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale

- spese per incarichi di collaborazione autonoma.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- l'organo di revisione:
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti; ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati."

Con la deliberazione n. 77 adottata il 18 marzo 2014 dal Commissario Straordinario è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, con le seguenti risultanze finali:

Con la nota n. 279/2014 del 7 marzo 2014, il Commissario Straordinario unico ha convocato, per il giorno 17 marzo 2014, la Consulta regionale ex art. 1, comma 7, della legge regionale n. 12 del 21 giugno 2011, al fine di acquisirne il parere sul bilancio di previsione 2014 del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia. Con la successiva nota n. 286/2014 del 17 marzo 2014, il Commissario straordinario unico ha trasmesso il verbale della riunione della Consulta regionale, dal quale si evince che, all'incontro, era presente l'avv. Anna Chiumeo, in rappresentanza dell'ANBI Puglia, che ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio in esame. Sono stati, altresì, acquisiti i pareri -negativi- dei rappresentanti della CIA (Confederazione italiana agricoltori) e della Confagricoltura, pervenuti a mezzo e-mail.

La deliberazione commissariale n. 77 del 18 marzo 2014 rientra nella fattispecie prevista dall'art. 35, comma 4, della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012 "Nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei Consorzi di bonifica" che statuisce siano soggette al controllo di legittimità e di merito, da parte della Giunta regionale, gli atti dei Consorzi di bonifica concernenti, tra l'altro, il bilancio preventivo e relative variazioni.

Al fine di corrispondere in modo più esauriente a quanto previsto dalla richiamata normativa, il Servizio Foreste ha formulato specifica richiesta di collaborazione, al Servizio Controlli dell'Area Finanza e Controlli, ai fini dell'espletamento, da parte dell'Ufficio Infrastrutture Rurali, Bonifica e Irrigazione, di

quanto previsto dalla L.R. n. 4/2012, art. 35, comma 4, lett. a) e b).

Nell'ambito di tale attività di collaborazione, il Servizio Controlli è impegnato nella realizzazione del progetto COROLLA, approvato con D.G.R. n. 2485/2012, propedeutico e strumentale a garantire gli adempimenti in materia di monitoraggio, armonizzazione contabile e consolidamento di bilancio delle Società partecipate, delle Agenzie Regionali e degli altri Enti ed Organismi sottoposti a vigilanza e controllo della Regione.

In detto contesto, in occasione dell'ultimo incontro congiunto - Servizio Foreste - Servizio Controlli - Rappresentanti dei Consorzi - tenutosi 11 aprile u.s., è stato richiesto, da parte del Servizio Foreste, di inserire i Consorzi di Bonifica nel novero degli Enti destinatari del su menzionato progetto, concordandosi, quindi, su un percorso di avvicinamento dei Consorzi alle nuove disposizioni normative in materia di armonizzazione contabile che si prevede di articolare come segue:

1) messa a punto, da parte dell'apposito gruppo di lavoro formato dai Revisori dei Consorzi e dall'Ufficio Infrastrutture Rurali, Bonifica e Irrigazione, di uno schema tipo di Regolamento di contabilità, informato ai seguenti criteri direttivi generali:

- a) adozione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti;
- b) adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi;
- c) affiancamento, a fini conoscitivi, al sistema di contabilità finanziaria di un sistema e di schemi di contabilità economico-patrimoniale ispirati a comuni criteri di contabilizzazione;
- d) definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio;
- e) definizione di un sistema di indicatori di risultato semplici, misurabili e riferiti ai programmi del bilancio;
- f) adozione di procedure amministrativo contabili uniformi e di sistemi di controllo di gestione attraverso la contabilità analitica per centri di responsabilità e di costo.

2) condivisione dello schema di Regolamento con il Servizio Controlli anche al fine di ricevere, nell'ottica collaborativa instauratasi con il Servizio Foreste, supporto tecnico specialistico.

3) formale adozione dello schema di Regolamento da parte di ciascun Consorzio e conseguente sottoposizione degli atti all'approvazione della Giunta Regionale nel quadro delle disposizioni di cui alla LR. n.4/2012.

Al riguardo, il Servizio Controlli dell'Area Finanza e Controlli, con nota prot. A00_170/000370 del 17 aprile 2014, nel merito dei bilanci di previsione 2014 di tutti i Consorzi commissariati, ha evidenziato quanto segue:

“1. dal punto di vista procedimentale, la documentazione trasmessa evidenzia la formale adozione degli atti da parte dei competenti organi (deliberazione di adozione del Commissario straordinario: relazione del Commissario; parere del revisore; bilancio preventivo);

2. nel merito, tuttavia, come già riscontrato in occasione dell'esame dei bilanci di previsione 2013, anche per il 2014 sono stati predisposti bilanci di previsione riferibili alla “stretta competenza”, e, quindi, in quanto tali, non tenendo conto della continuità dell'azione amministrativa/continuità della gestione, carenti sotto l'aspetto sostanziale: nelle relazioni dei revisori si rileva infatti che il bilancio preventivo 2014 “non risulta redatto secondo le impostazioni dei principi contabili e delle regole di contabilità sia privata che pubblica”;

3. nei bilanci non è esposta la quantificazione della debitoria pregressa né alcun tipo di aggiornamento della stessa; non risultano, peraltro, contemplate possibilità di assorbimento o strumenti di appianamento temporalizzato del disavanzo esistente che, in alcuni casi, genera difficoltà anche nella gestione corrente. Al riguardo il Commissario straordinario, nelle relazioni ai bilanci di cui trattasi, rende noto che “la problematica dell'estinzione della debitoria potrà essere affrontata congiuntamente in sede consortile e regionale, dopo una prima sperimentazione della rinnovata applicazione del contributo di bonifica cod. 630, nonché dopo che la Giunta Regionale avrà maturato i propri orientamenti in ordine all'eventuale riordino dei comprensori di bonifica, a mente di quanto disposto dall'art. 2 della L.R. n. 4 del 13.03.2012”;

4. nella documentazione di bilancio si fa riferimento all'avvenuta approvazione dei Piani di classifica

(DGR n. 1147 del 18 giugno 2013) in conseguenza della quale si afferma che “si intende procedere quanto prima all’emissione del ruolo per la riscossione del contributo di bonifica codice 630” i cui importi risultano quantificati ed inseriti nelle poste di entrata dei bilanci;

5. si fa riferimento alla circostanza che la Regione ha provveduto a stanziare in apposito capitolo l’importo complessivo pari a Euro 8.500.000,00 per la copertura delle spese di funzionamento dei Consorzi relative al primo semestre 2014. A tale proposito, tanto il Commissario che i Revisori osservano che l’equilibrio del bilancio rimane condizionato, oltre che dall’effettiva riscossione del sopra menzionato contributo di bonifica, al verificarsi dello stanziamento di ulteriori risorse finanziarie per la copertura delle spese correnti relative al secondo semestre;

6. tra la documentazione prodotta dal Servizio Foreste risulta anche una nota del Commissario straordinario che trasmette ai Consorzi copia del verbale della Consulta Regionale (di cui all’art 1, comma 7, della L.R. n. 12/2011), del 17 marzo 2014 convocata presso l’Assessorato alle Politiche Agricole per l’esame dei bilanci di previsione dei Consorzi commissariati per l’esercizio finanziario 2014. Dal verbale risulta la sola partecipazione del rappresentante dell’ANB/ che ha espresso voto favorevole. Nessun altro rappresentante delle organizzazioni facenti parte della Consulta risulta presente né -ad eccezione della CIA e della Confagricoltura che hanno espresso via e-mail voto contrario all’approvazione dei bilanci in parola - ha fatto pervenire considerazioni o pareri in merito. Si ricorda che, la suddetta disposizione prevede che il Commissario unico sia “assistito” dalla Consulta regionale “nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale, composta da dieci membri, di cui quattro scelti su designazione delle organizzazioni professionali del settore agricolo riconosciute dal Consiglio nazionale dell’economia e del lavoro (CNEL), uno su designazione delle associazioni cooperative maggiormente rappresentative a livello nazionale, uno designato di concerto dalle organizzazioni sindacali, uno designato dall’Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI) Puglia, uno dall’Associazione nazionale comuni italiani (ALACI), uno dall’Unione delle province d’Italia (UPI) e uno dalle associazioni dei consumatori a livello regionale” e che “la Consulta regionale esprime perentoriamente, entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta, parere obbligatorio consultivo nelle materie sotto indicate:

- a) piano di classifica;
- b) bilancio preventivo e variazioni;
- c) bilancio consultivo.”;

7. i revisori dei Consorzi Terre d’Apulia, Ugento e Li Foggi e Arneo, dopo aver formulato puntuali considerazioni, esprimono parere favorevole all’approvazione in considerazione della circostanza che un eventuale parere non favorevole potrebbe produrre ulteriori negative conseguenze di natura finanziaria. Per quanto attiene il bilancio del Consorzio Stornara e Tara, il revisore, anch’esso a valle di puntuali considerazioni, esprime parere non favorevole;

8. eccezion fatta per un, seppure parziale, adempimento in merito alla pubblicazione sui rispettivi siti istituzionali dei bilanci, dall’esame della documentazione non risultano altri sforzi applicativi con riferimento alle raccomandazioni ed agli orientamenti di cui alle note del Servizio Controlli richiamate in oggetto, condivisi e recepiti dal Servizio Foreste e da quest’ultimo formalmente comunicati ai Consorzi di Bonifica commissariati.

Alla luce di quanto innanzi, atteso che, come evidenziato nella documentazione esaminata, ricorrono le condizioni per la ripresa della emissione dei ruoli, di seguito si reiterano, con riferimento ai bilanci di previsione per l’anno 2014, le raccomandazioni già a suo tempo formulate, aggiornate ed integrate alla luce delle recenti evoluzioni normative, che costituiscono condizione minimale essenziale, tanto al fine di tragaruardare l’ordinaria sostenibilità della gestione dei Consorzi di Bonifica commissariati:

- a) assicurare il mantenimento del pareggio finanziario di bilancio lungo il corso dell’esercizio, tenendo conto della diversa collocazione temporale delle fasi di entrata e di spesa; a tale proposito si richiama la vigenza del principio di pareggio “rinforzato” del bilancio di cui alla Legge Costituzionale n. 1/2012;
- b) assicurare l’equilibrio di parte corrente con il ricorso ad entrate proprie dei Consorzi, cui dovranno

concorrere le entrate previste attraverso l'emissione dei ruoli; eventuali trasferimenti da parte di Enti terzi, proprio a seguito dell'emissione dei predetti ruoli, non potranno che essere destinate al perseguimento delle attività strumentali affidate ai sensi di legge;

c) limitare l'adozione di impegni di spesa in ragione delle entrate effettivamente accertate e riscosse, atteso che i bilanci, come peraltro chiaramente si evince dalle relazioni del Commissario e dei Revisori, espongono una previsione di entrata di importo notevolmente superiore a quello risultante dai bilanci preventivi e/o consuntivi di esercizi precedenti; sembra appena il caso di richiamare che le disposizioni di legge prevedono specifica responsabilità dell'agente contabile, in caso questi operi in mancanza di copertura finanziaria con riferimento all'assunzione di impegni;

d) adottare, in affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, un metodica contabile di tipo economico-patrimoniale, in linea con il D.lgs. 118/2011 Titolo I, e con le prescrizioni della normativa regionale che a riguardo chiede ai Consorzi di Bonifica di:

i. uniformare il loro operato ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità (art. 8, comma 1, L.R. 4/2012), elaborando bilanci con una più accurata informativa delle varie poste;

ii. agire con modalità e procedure improntate alla trasparenza, alla imparzialità e buona amministrazione e nel rispetto della legislazione dell'UE, nazionale e regionale (art. 15, comma 1 - L.R. 4/2012) e implementare adeguati strumenti (art. 16, stessa L.R.) per il controllo di gestione (contabilità industriale, budget, sistema di reporting), tanto anche in ottemperanza all'Accordo CSR rep. atti n. 187 del 18/09/2008;

iii. assicurare la trasparenza e la diffusione delle informazioni mediante la pubblicazione on line (art. 15 commi 2, 3, 4 - L.R. 4/2012), garantire -entro i limiti imposti dalle leggi - l'accesso ad atti e documenti inerenti attività, servizi ed opere gestite.

e) dare evidenza nei documenti di bilancio dell'azione di funzionalizzazione e razionalizzazione della gestione, esplicitando per missioni e programmi, gli obiettivi che si intende perseguire, le risorse previste e le azioni da compiere, la tempistica ed i relativi indicatori, tanto al fine di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni proprie dei Consorzi entro un quadro di ordinaria sostenibilità della gestione;

f) procedere alla catalogazione del patrimonio immobiliare, di proprietà ed in concessione, ed alla valutazione di quello in proprietà, al fine di meglio programmare e valorizzare lo stesso con riferimento al perseguimento dei fini istituzionali propri dei Consorzi;

g) aggiornare costantemente la situazione dei contenziosi in essere, specificando per ciascuno degli stessi il connesso rischio (potenziale, probabile, remoto, nullo), e quantificando la corrispondente passività tanto al fine di darne corretta evidenza in bilancio;

h) attivare apposita azione di accertamento dei residui attivi e passivi in essere al 31/12/2013, comprensiva di verifica della sussistenza giuridica dei titoli da cui promanano le obbligazioni attive e passive sottostanti;

i) porre in essere tutte le azioni, ove occorra anche giudiziali, tese a far valere le ragioni di credito dei Consorzi nei confronti dei terzi;

j) dare evidenza contabile dell'accertamento dei residui nel redigendo bilancio consuntivo per l'esercizio 2013, disponendo conseguente piano di ammortamento, con istituzione, laddove non ancora previsto, di specifico fondo, tenendo conto dei nuovi piani di classifica approvati, e sottoponendo all'attenzione degli Enti istituzionali preposti, ipotesi di piani di rientro e riqualificazione;

k) fornire adeguata informativa in merito all'espletamento degli adempimenti di legge cui sono soggetti gli organismi e gli enti di diritto pubblico, con particolare riferimento ad anticorruzione, evidenza pubblica, contenimento della spesa, limiti assunzionali, procedendo anche al connesso aggiornamento ed alla costante implementazione delle sezioni di "Amministrazione Trasparente" sui rispettivi siti istituzionali.

Più in generale, si richiamano, infine, i contenuti della Deliberazione n. 1151 del 18 giugno u.s. con la quale la Giunta Regionale ha approvato Linee di indirizzo per la definizione di un piano di risanamento e riorganizzazione degli Enti consortili, stabilendo che entro limiti temporali identificati nello stesso atto i

ConSORZI procedessero:

1. all'aggiornamento della debitoria pregressa, includendo i debiti latenti e quelli fuori bilancio c distinguendo gli stessi per soggetto creditore c per anno di formazione del debito;
2. alla definizione, con l'ausilio cd il parere del revisore dei conti di un piano di risanamento e gestione attraverso il quale individuare ogni possibile azione, di tipo gestionale, ovvero intervento di tipo infrastrutturale e manutentivo, per giungere al pareggio della gestione corrente;
3. all'individuazione, attraverso il su menzionato piano di gestione e risanamento, delle necessarie azioni di razionalizzazione ed efficientamento da conseguire. A tale proposito, la DGR n. 1151/2013 richiamava "a mero titolo esemplificativo c non esaustivo", anche le seguenti attività:
 - l'iscrizione a ruolo e la riscossione dei contributi di bonifica ed irrigazione dai soggetti consorziati avendo riguardo ai piani di classifica ed ai criteri di riparto approvati, nonché ai principi di correlazione dei costi con i servizi resi, di inerenza dei costi rispetto ai servizi ed alla sostenibilità dei contributi.
 - riguardo ai servizi resi nel periodo di sospensione dei ruoli per effetto della L.R. n. 8 dell'11 agosto 2005 i consorzi dovranno determinare la quota di debiti e di anticipazioni regionali ripetibile dai consorziati che hanno ottenuto un beneficio diretto e specifico, così come risulta dal piano di classifica approvato dalla Giunta Regionale.
 - il dimensionamento del personale necessario allo svolgimento dei servizi che il consorzio presterà e la conseguente predisposizione ed approvazione, ai sensi della L.R. 4/2012 del nuovo POV (Piano di Organizzazione Variabile). Per i dipendenti risultanti in esubero rispetto al piano, il consorzio, sentite le organizzazioni sindacali di categoria, dovrà valutare e proporre ipotesi di mobilità o di esodo quantificando e valutando i costi necessari;
 - compatibilmente con la normativa di riferimento, l'utilizzo temporaneo di Enti o Agenzie strumentali della Regione per consentire ai consorzi di svolgere le attività di bonifica e irrigazione;
 - l'istituzione di avvocature interne che consentano gestire in proprio il contenzioso esistente ed insorgente e di abbattere i costi per onorari legali;
 - ogni altra azione prevista dalle norme regionali ovvero utile a ridurre i debiti e, a contenere i costi di gestione per porre in equilibrio il bilancio corrente." Quanto innanzi premesso e considerato,
 - preso atto delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni del Commissario straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia e del Revisore Unico del medesimo Consorzio;
 - preso atto di quanto evidenziato dal Servizio Controlli della Regione;
 - preso atto delle osservazioni formulate dall'Ufficio competente relativamente alle criticità costituite da:
 - copertura finanziaria limitata al 1° semestre dell'anno corrente, in applicazione dell'art. 42 della L.R. n. 45/2013;
 - che è in corso la emissione dei ruoli relativi al Tributo 630, in esecuzione della D.G.R. n. 1148 del 18/06/2013 di approvazione del Piano di Classifica e della D.G.R. n. 1151 del 18/06/2013 di approvazione delle Linee guida dei criteri di riparto del citato Tributo;
 - che le entrate si appalesano incerte, alla luce dei mancati versamenti del Tributo 630, non effettuati da oltre un decennio per l'effetto della L.R. n. 8 dell'11/08/2005;
 - che è in corso di approfondimento, sia a livello tecnico che a livello politico, la situazione relativa alla problematica della debitoria che risulta quantificata al 30/06/2013, per il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia, in complessivi € 99.874.248,80, comprensivi delle anticipazioni regionali dal gennaio 2007 all'agosto 2011, pari ad € 47.132.124,28, così come riportato nella D.G.R. n. 2059 del 07/11/2013;
 - che sono in corso le attività propedeutiche alle nuove perimetrazioni dei Consorzi di Bonifica commissariati;
 - che va stigmatizzato l'atteggiamento della Consulta che non produce gli effetti previsti dalla L.R. n. 12/11 e della L.R. n. 4/12, anzi determina una fortissima crisi.

Preso atto della predisposizione del bilancio preventivo riferibile alla "stretta competenza", non potendosi contemplare, allo stato, possibilità di assorbimento o strumenti di appianamento temporalizzato della

ragguardevole debitoria.

Preso atto altresì che la mancata approvazione del bilancio può determinare ulteriori negative conseguenze di natura finanziaria, in quanto andrebbero a ripercuotersi negativamente sulle attività di gestione del Consorzio,

si propone, ai sensi dei commi 4 e 6 dell'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, di apporre comunque il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 77 adottata in data 18 marzo 2014 del Commissario straordinario regionale avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2014: Approvazione", dando mandato al medesimo Commissario affinché provveda, nel corso della gestione del corrente bilancio consortile, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio Controlli della Regione e dell'Ufficio competente.

"Copertura finanziaria ai sensi della legge regionale 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione dell'atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k).

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Risorse Agroalimentari.

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Responsabile dell'alta professionalità, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio Foreste.

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse che qui si intende integralmente richiamato;
- di prendere atto delle argomentazioni e valutazioni esposte nelle relazioni del Commissario Straordinario e del Revisore Unico del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia sul bilancio di previsione 2014 del Consorzio medesimo;
- di prendere atto delle raccomandazioni fornite dal Servizio Controlli della Regione con nota n. 370 del 17 aprile 2014 in sede di esame del bilancio di previsione del Consorzio di bonifica innanzi citato;
- di apporre, ai sensi dell'art. 35 della legge regionale n. 4 del 13 marzo 2012, il visto di legittimità e di merito e di approvare la deliberazione n. 77 adottata dal Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia in data 18 marzo 2014 avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2014: Approvazione "
- di dare mandato al Commissario Straordinario del Consorzio di bonifica Terre d'Apulia affinché provveda, nel corso della gestione del corrente bilancio consortile, a porre in essere tutti gli adempimenti necessari a corrispondere alle osservazioni del Servizio Controlli della Regione, come riportate nelle

premesse del presente atto, nonché delle prescrizioni contenute nella Deliberazione di G.R. n.1151 del 18 giugno 2013.

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
